

disfatto e prendendo atto degli affidamenti avuti.

Come l'onorevole sottosegretario di Stato bene ha detto, il numero delle domande è doppio e qualche volta triplo ed anche quadruplo dei posti disponibili.

Sarebbe pertanto ben che lo Stato avesse a provvedere ad estendere questa forma di beneficenza, così utile, ad un numero maggiore di poveri di quelli che attualmente ne profittano.

Non pretendo che si estenda la gratuità, ma, come si fa per tante altre cure, ad esempio per quella marina, per quella di Salsomaggiore, ecc., si può favorire la costituzione di comitati in ogni centro, che contribuiscono con una certa quota, in modo da poter rendere accessibile questa cura, che dà risultati addirittura miracolosi, ad un numero maggiore di poveri, purchè però si aumenti la disponibilità dei posti ad Acqui.

Per la tesi umanitaria contenuta nella mia interrogazione e per quanto ha risposto il sottosegretario, confido che il Governo vorrà prendere provvedimenti atti ad estendere maggiormente il beneficio di un rimedio che sana i dolori di tanti ammalati.

PRESIDENTE. Sono così esaurite le interrogazioni iscritte nell'ordine del giorno.

Differimento di un'interpellanza

PRESIDENTE. L'ordine del giorno richiederebbe ora lo svolgimento di una interpellanza dell'onorevole Miliani al ministro della marina, « per sapere se e quali provvedimenti intenda adottare a seguito delle mutazioni che si verificheranno nei traffici in rapporto alla apertura dell'istmo di Panama ».

Ma l'onorevole sottosegretario della marina ha inviato alla presidenza il seguente telegramma:

« A causa di un guasto alla locomotiva, ho perduto la coincidenza ad Alessandria. Mi è impossibile trovarmi alla Camera per rispondere alla interpellanza dell'onorevole Miliani ».

Lo svolgimento di questa interpellanza dovrà quindi essere rimesso ad altra seduta.

MILIANI. Non ho nulla da opporre, onorevole Presidente. Chiederei solo di potere svolgere la mia interpellanza nella seduta di lunedì prossimo.

PRESIDENTE. Sta bene.

Così è esaurito l'ordine del giorno d'oggi.

Per l'anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Sighieri. Ne ha facoltà.

SIGHIERI. Ricorrendo oggi l'anniversario della morte del grande Capitano del popolo, vorrei che la Camera mandasse un saluto riverente alla memoria di Colui che nulla chiese per sé e tutto fece per la libertà della patria. (*Vive approvazioni*).

PRESIDENTE. La Camera si associa con animo riverente all'omaggio reso dall'onorevole Sighieri alla memoria di Giuseppe Garibaldi.

Giuseppe Garibaldi è sempre vivo nei cuori degli italiani. (*Vive approvazioni*). Egli è stato a tutti maestro delle più alte e belle idealità; e la sua figura rifulge sempre più splendida, per la grande opera da lui data al risorgimento dell'Italia, alla redenzione e alla fratellanza dei popoli. (*Vivissime approvazioni — Vivi, unanimi applausi*).

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno.

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. In nome del Governo, mi associo alle nobili parole dell'onorevole Sighieri e a quelle nobilissime del nostro Presidente. (*Vivissime approvazioni*).

Interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni presentate oggi.

DEL BALZO, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia per conoscere se sia vietato ai magistrati di far parte della Massoneria.

« Eugenio Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere quali provvedimenti intenda di prendere, per togliere gli ostacoli creati dal torrente Zambru, in provincia di Pisa, alla navigazione nel fiume Arno.

« Sighieri ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere se sieno a sua cognizione gli inconvenienti che derivano dal fatto che sulla linea Bergamo-Milano i biglietti di andata e ritorno